



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Gruppo Consiliare Partito Autonomista Trentino Tirolese

Al Presidente del Consiglio Provinciale

Proposta di mozione numero 219

LE CASSE RURALI TARENTINE COME LA BANCA DI TRENTO E BOLZANO O LA CARITRO ? FERMIAMO QUESTO TENTATIVO DI DELOCALIZZAZIONE

E' sotto gli occhi di tutti il risultato dei processi bancari avvenuti in regione negli ultimi anni : CARITRO e BTB hanno progressivamente perso ogni connotato locale e la loro entrata nei colossi nazionali ha significato per i trentini una omologazione al resto d'Italia e sono andati perduti tutti i valori della trentinità e della solidarietà. Certo, chi ha guidato questi processi ha fatto bella figura, ha fatto carriera e non si può negare che le operazioni in parola abbiano generato ricchezza per taluni.

Ma il Trentino cosa ha perso ?

Oggi si sta verificando un gravissimo attacco all'autonomia delle nostre Casse Rurali, il disegno è forse lo stesso : aggregare gli Istituti di Credito Cooperativo, fare in modo che le logiche di governance siano nazionali e non locali, poi , magari, modificare le norme vigenti e quotarsi in borsa, e infine finire nelle mani della Banca Europea che paga di più.



Gruppo Consiliare Partito Autonomista Trentino Tirolese

Vicolo della Sat, 12 - 38122 TRENTO

Tel. 0461-227320 - Fax 0461-227321 – patt@consiglio.provincia.tn.it



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Gruppo Consiliare Partito Autonomista Trentino Tirolese

Ma tutto questo non ha niente a che fare con lo spirito della cooperazione trentina, con il concetto di mutualità, con l'assenza del fine di speculazione privata, con la finalità di creare lavoro, ridurre le disuguaglianze favorire la coesione sociale, promuovere la democrazia partecipativa.

Non siamo omologabili alla situazione bancaria extraregionale : la nostra realtà di cooperazione creditizia ha indici di redditività, di produttività e rischiosità sensibilmente migliori rispetto al sistema nazionale.

Insomma i veri valori del cooperativismo rurale lasciano il posto alle logiche di mercato, alle parole del Presidente della Cooperazione e al Consigliere delegato della stessa che richiamano per iscritto le Casse Rurali ad un atteggiamento che "prescinda dalle asserite specificità, magari pretestuose, delle singole situazioni aziendali o locali. NESSUNO PUO' CHIAMARSI FUORI, IN NOME DI UNA AUTONOMIA CHE FINIREBBE PER SIGNIFICARE ISOLAMENTO".

Per fortuna qualcuno che si chiama fuori esiste : i confinanti amici del sudtirolo non si sono piegati alle logiche nazionali, non hanno ceduto alle pressioni corporativistiche ed hanno fatto prevalere la loro specificità, il loro essere autonomi, la loro ragione. Infatti la federazione altoatesina non ha disdettato il contratto collettivo di secondo livello e, al contrario, sta lavorando con le Organizzazioni sindacali altoatesine per un nuovo contratto autonomo, rifiutandosi di assecondare Federcasse in una direzione, prontamente seguita invece dalla federazione trentina, che azzerava in un istante anni di contrattazione, di attenzione ai propri dipendenti, di confronto e di tutela degli interessi dei trentini. Contrattazione, quest'ultima, che ha modificato in moltissimi casi la regolamentazione standard nazionale per adattarla alle necessità delle nostre piccole Casse



Gruppo Consiliare Partito Autonomista Trentino Tirolese

Vicolo della Sat, 12 - 38122 TRENTO

Tel. 0461-227320 - Fax 0461-227321 - patt@consiglio.provincia.tn.it



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Gruppo Consiliare Partito Autonomista Trentino Tirolese

Rurali che, in questo modo, hanno saputo meglio rispondere alle necessità della comunità trentina.

La Holding del Credito Cooperativo (nella quale dovrebbe confluire anche Mediocredito Trentino Alto Adige) e Federcasse sono strumenti operativi per restare agganciati alle realtà nazionali, per confrontarsi e decidere assieme le strategie di gestione di un mercato difficile ed in crisi o sono i grimaldelli per scassinare la cassaforte costruita nei secoli da centinaia di migliaia di trentini?

Ed infine, il valore del lavoro e dell'impegni dei tremila dipendenti del sistema trentino che valgono il sessanta per cento della quota del mercato locale possono essere assimilati alle banchette cooperative che sono ruscelli nel mare del Credito Nazionale ?

I nostri lavoratori trentini, che stanno nelle Casse Rurali ben oltre il loro orario di lavoro, che si impegnano come soci in tutto il tessuto cooperativo trentino , possono vedersi trattati come i bancari, i travet, del resto d' Italia ?

Dobbiamo , come amministratori e come organo esecutivo, farci carico di una situazione che rasenta il conflitto sociale, che rischia di disperdere il patrimonio costruito nei secoli, che potrebbe compromettere il rapporto fra Casse Rurali e territorio in nome di una presunta unità sindacale nazionale di Federcasse che a noi trentini non interessa NULLA.

Tutto ciò premesso il Consiglio Provinciale impegna la Giunta ad attivarsi per quanto di propria competenza presso la Federazione Trentina della Cooperazione per fare in modo che

- le Casse Rurali mantengano la loro autonomia e indipendenza



Gruppo Consiliare Partito Autonomista Trentino Tirolese

Vicolo della Sat, 12 - 38122 TRENTO

Tel. 0461-227320 - Fax 0461-227321 – patt@consiglio.provincia.tn.it



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Gruppo Consiliare Partito Autonomista Trentino Tirolese

- la ventilata formazione della holding del credito cooperativo mantenga la distintività cooperativa sul territorio, quale frutto dei principi del cooperativismo trentino nel rispetto della costruzione di un patrimonio intergenerazionale
- la Federazione mantenga il focus del suo operare all'interno del territorio trentino e non si pieghi a logiche nazionali con la scusa della crisi e del "fare sistema"
- la Federazione sia prontamente attivata per un immediato confronto con le organizzazioni sindacali LOCALI per risolvere l'impasse contrattuale tenendo conto delle specificità trentine in luogo di imparagonabili realtà nazionali.

Trento , 27 gennaio 2015

Cons. provinciale Walter Kaswalder

Cons. provinciale Luca Giuliani

Cons. provinciale Lorenzo Ossanna

Cons. provinciale Manuela Bottamedi



Gruppo Consiliare Partito Autonomista Trentino Tirolese

Vicolo della Sat, 12 - 38122 TRENTO

Tel. 0461-227320 - Fax 0461-227321 - patt@consiglio.provincia.tn.it



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

PROPOSTA DI MOZIONE N. 219

EMENDAMENTO

Si propone di modificare il dispositivo come segue:

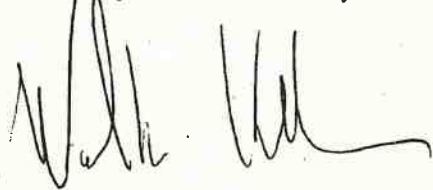
“il Consiglio provinciale impegna la Giunta per quanto di competenza a esercitare un impulso nei confronti della Federazione Trentina della Cooperazione affinché:

- **la spinta all'aggregazione del sistema delle Casse Rurali non ne comprometta le caratteristiche di autonomia, indipendenza e specificità territoriale, valutando anche possibili sinergie con il sistema delle banche Raiffeisen in Alto Adige;**
- **la costituenda holding del credito cooperativo rispecchi i principi del cooperativismo trentino rivolti alla costruzione di un patrimonio intergenerazionale;**
- **vi sia la disponibilità da parte della Federazione stessa a continuare il confronto con le organizzazioni sindacali locali per la definizione degli accordi contrattuali in corso.**

04.03.2015


ROSSI

CONS / WALTER KASWAUER



APPROVATO

05.03.2015

CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Prot. n. CPTN/0003753/A

Trento, 05/03/2015